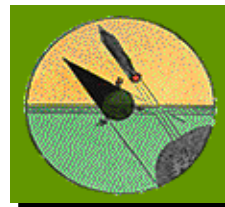


## Informazione e prevenzione



Fondazione  
**TELIOS**  
O n l u s

Non è facile liberarsi, anche solo in parte, dall'attuale dipendenza dalle fonti energetiche di origine fossile, causa principale degli inquinamenti atmosferici soprattutto urbani, e molto probabile causa delle emissioni climalteranti note come "gas serra".

Una dipendenza non solo dal petrolio, ed ora dal gas naturale in misura crescente, ma anche dai loro paesi d'origine, con tutte le conseguenze che conosciamo.

Informare, conoscere i dati su cui basare il proprio giudizio, essere indipendenti da logiche commerciali e da impostazioni ideologiche preconcrete: questa ci sembra la strada migliore per consentire a tutti noi di capire, districarci tra le alternative, individuare le possibilità effettivamente raggiungibili, per essere più indipendenti da un'unica fonte energetica e dai condizionamenti che le sottostanno.

Tanto per fare un esempio, anzichè affermare con supponenza: "*incredibile, si torna a parlare del nucleare !*" come abbiamo letto nei mesi scorsi in un volantino distribuito da un'associazione ambientalista, ci è sembrato più utile organizzare la conferenza sull'energia nucleare, tenuta dal direttore del Dipartimento di Energetica prof. Panella, e offrire ai partecipanti non solo tutti i dati conoscitivi di questa tecnologia, ma anche alcune informazioni scarsamente conosciute sulla dinamica del famigerato incidente di Chernobyl, utili ad inquadrare l'accaduto nelle sue effettive componenti tecniche e soprattutto umane.

Si è potuto, finalmente, parlare del nucleare senza preconcetti.

Informare, quindi, ed agire poi, per invertire la rotta di un bilancio energetico sempre meno sostenibile.

Agire con azioni preventive.

In campo energetico, così come in quello sismico, conosciamo ormai a sufficienza il rapporto tra cause ed effetti.

Purtroppo, la stessa mancanza di prevenzione, riscontrata nella mancata od insufficiente adozione di tecniche antisismiche nella realizzazione degli edifici costruiti negli ultimi anni all'Aquila e dintorni, è riscontrabile nella insufficienza delle misure adottate per ridurre, anche solo gradualmente, l'attuale dipendenza dalle fonti fossili, ed incrementare il ricorso a quelle rinnovabili, contestualmente al necessario, anzi indispensabile, risparmio energetico.

Informarci ed agire preventivamente.

Il ciclo di conferenze organizzato dalla Fondazione, dall'associazione ABC, con il prezioso patrocinio del Politecnico di Torino e l'appoggio dei comuni del Canavese e del Pinerolese, è paragonabile a una delle tante gocce nel mare della discussione sulle cause e sugli effetti dell'uso sproporzionato delle fonti energetiche fossili, e del pauroso aumento dei consumi energetici mondiali.

In questa discussione si registra ora l'importante presa di posizione della stessa America in favore di un cambiamento di rotta.

Qualcosa di più di una goccia, questa volta !

Altra nota di ottimismo è data dalla partecipazione registrata alle nostre conferenze.

Una partecipazione non solo numericamente significativa, ma soprattutto attenta e fortemente interessata, anche quando i temi erano ostici per la loro intrinseca natura tecnica.

Così, mentre già nel corso delle conferenze si sono registrate le molteplici iniziative in corso presso i Comuni per fare cose concrete nella giusta direzione, non ci resta che augurare che queste iniziative si moltiplichino, e coinvolgano sempre di più singoli cittadini e aziende, nella realizzazione degli interventi di risparmio energetico, di ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, e di mobilità sostenibile.

Speriamo che questi obiettivi risultino più chiari, agli occhi dei lettori di questo disco, grazie allo sforzo profuso da tutti gli attori ed organizzatori delle conferenze, che ancora una volta ringraziamo di cuore per l'aiuto disinteressato offerto.



Umberto Novarese

presidente Fondazione Telios